



Peppino
 per spedizioni online
www.caramellepeppino.it
 Tel. 366-4303047 (Tortì)
 Tel. 333-1976807 (Salvatore)
 Piazza Nola, 5 - Trapani

OMICIDIO MANUGUERRA: 16 ANNI A MADONE NON GLI È STATA RICONOSCIUTA L'AGGRAVANTE

Borbore
CIALDE 50PZ. NERA >>> €7.00
CIALDE 150PZ. NERA >>> €20.00
 PASSIONECAFFÈ
 VIA G.B. FARDELLA 234
 A TRAPANI

23 coltellate. Così è morta Anna Manuguerra, la casalinga 60enne uccisa dal marito, Antonino Madone, anch'egli 60enne, arrestato qualche ora dopo dai carabinieri.

Il delitto avvenne a Nubia. Nessuno sentì nulla, neppure i parenti. A scoprire il delitto fu la madre della vittima che era andata a cercarla in casa. Lui, il marito assassino, intorno alle 13, quando è stata fatta la macabra scoperta del cadavere, era al bar intento a bere un caffè e comprare le sigarette. Ieri è stato condannato a 16 anni di galera ma non gli è stata riconosciuta l'aggravante della crudeltà.

[A pagina 6](#)



mi gusta. Consegna a domicilio **piatti pronti - panineria**
 Via Aichi 8 - 91100 Trapani
 mobile: 340 2220809 www.fb.com/migusta.trapani

IL PIANISTA DEL BORDELLO
 di Fabio Pace

Inadeguati alla meta

Ventisei coltellate per ammazzare la moglie non bastano perché sia riconosciuta l'aggravante della crudeltà. La sentenza emessa ieri dal GUP di Trapani per l'omicidio di Anna Manuguerra è di quelle che lascia sgomenti (a pag. 6 l'articolo). Siamo certi che sul piano tecnico giuridico la sentenza di condanna abbia tutte le ragioni d'essere. Ma noi non siamo giuristi. Leggiamo gli accadimenti non con il filtro della dottrina, ma solo con la bussola della ragione e, ancor di più, in un caso come questo, attraverso la nebbia delle emozioni e dei sentimenti. Ogni giorno la cronaca ci consegna il dramma della violenza sulle donne: la mortificazione della dignità femminile, i ricatti sessuali, le violenze domestiche, fino al dramma senza ritorno del femminicidio. Termine di per sé orribile linguisticamente, ma insufficiente a descrivere la assurde circostanze nelle quali questi delitti maturano, poiché definisce

solo il "genere" della vittima, ma sfugge quasi sempre il contesto. Cosa passa per la mente di un uomo che arma la sua mano e ammazza la compagna, figlia, sorella? Criminologi e psicologi provano a spiegarcelo ma comincio a credere che noi maschi proprio non riusciamo a comprendere. Sembra che, senza distinzione di età, censo, cultura, il maschio moderno sia incapace di leggere *il femminile che cambia*. Anzi la definizione di femminile, «femminilità nella sua essenza immutabile» come l'ha consegnata Goethe alla cultura occidentale, non esiste più, o meglio non è più immutabile e forse noi maschi non siamo capaci di ridefinirlo. Alcuni uomini, ancora troppi, vengono pervasi da un senso di inadeguatezza, di incapacità di relazione e di confronto, che mette in crisi persino l'identità maschile. L'unico linguaggio che il maschio sa parlare in questi casi è quello della violenza.

Politica
 La "Severino" e le speranze di PD e PSI
 A pagina 4

Trapani
 Giovedì incontro con Messineo per Birgi
 A pagina 5

DONNA IN
Jonny e Patrizia

Via Osorio, 28 - 91100 Trapani
 Tel. 0923 540699 - Cell. 328 4575374

Parrucchieri Jonny e Patty

Fal colazione col giornale da:

BAR RED DEVIL Via Mazzotta, 41 - TRAPANI	HOTEL DIVINO WINEBAR Via Madonna, 271 - Trapani Tel. 0923 460001 - Cell. 331 090000
GOLDSTONE Via G. B. Fardella, 26 - TRAPANI	Bar Tabacchi Via delle Grazie, 27 - TRAPANI Tel. 0923 538746
CRONERO cafe Tel. 0923 20424 TRAPANI Via G. B. Fardella, 210	Gran Caffè Europa Tel. 0923 246256
Fast Food Bar Pasticceria Gelateria Tel. 0923 251237 Via Saverio S. Montalati - PACECO	TABACCHERIA Via Martini 71 - TRAPANI - Tel. 0923 246256

Richiedi il giornale dal martedì al sabato nei nostri partners:

Bar: TRAPANI - ERICE Ciuri Ciuri (bar tabacchi) - Roxy - Holiday - La Rotonda - Coffee and Go - Baby Luna - Giacalone (Villa Rosina) - Milo - Meet Café - Todaro - Infinity - Svulation - Vanilla Café - Gambero Rosso - Efrì - Gattopardo - Nero Caffè - Cangemi - Gallery - Andrea's - Armonia dei Sapori - Tiffany - Be Cool - Europa (bar tabacchi) - Bar...collando - Caffè Manzoni - Caffè delle rose - Gallina - Monticciolo - Kennedy - San Giuliano - Erice Hotel - Wanted dead or alive - Pausa Caffè - San Remo - Pasticceria Pace - Red Devils - CriSar - Orti's - Arlecchino - Coffiamo - Incontro - Black moon - Cocktail's Dream - Nè too nè meo - PerBacco - Oro Nero - Mirò	Punto G - Dolce Amaro Noir - Emporio - Caprice - Goldstone - Anymore - Giacalone (p.za Vittorio) - Sciuscià - Platamone - La Cafferteria - Giancarlo - Garibaldi 58 - Rà Nova - Sorsi e Morsi - Il cappellaio matto - Ligny - Caffè Staiti - Magio - Bar Italia - San Pietro - Ciclone - Black and white - Baretto - Colicchia - Bar Magic - Mar & Vin Terminal - Moulin Rouge - La Galleria - Bar dei Portici - Dubai - Silver Kiss - Caffè - Nocitra - Rory - Caffè de Nuit - Isola Trovata Xitta: Iron - Ritrovo Guarrato: Bar Sport Rilievo: Gran Caffè Europa - Hotel Divino - Codice - Tabacchi Vizini - Napola: Bar Erice - Urban Tribe - PACECO: Fast food - Sombrero - Vogue -	Centrale - Cristal - Calumet - Cristal Caffè - L'angolo antico - Bohème - Le saline (Nubia) - Mizar ristorante - VALDERICE: Vespi - Bacio nero - Venere Servizi Auto: Criscenti - Catalano/Mannina - Mazzara gomme - Rifornimento Q8 (Palazzo Venuti) - Rifornimento Esso (Via C. A. Pepoli) - Agosta - Li Causi - Alogna - Autolavaggio Candela Tabacchi: Tabacchi via Gen. D'Ameglio - Aloia via San Francesco di Paola - Tabacchi viale della Provincia - Catalano - Lucido via Marsala Altri punti: Pescheria la Rotonda (San Cusumano) - Supermercato Crai via Madonna di Fatima - Friggitoria - Enza - Il dolce pane
--	---	---

Per diventare punto di distribuzione chiama il 331/8497793

Le crisi della quotidianità

A cura di Salvatore Girgenti



Il bluff dell'INPS

In maniera sempre più ricorrente le istituzioni pubbliche preposte al buon funzionamento della cosa pubblica adottano provvedimenti che offendono il comune buon senso. Di certo, partono dalla convinzione che il popolo italiano nella stragrande maggioranza sia formato da emeriti fessi. E nella realtà, vista la totale acquiescenza, tentare un minimo di difesa appare molto arduo. Prendiamo, ad esempio, lo spauracchio che da diversi anni, sia i governi che si sono succeduti negli ultimi anni che gli stessi vertici dell'Inps, vanno diffondendo tra la popolazione. "Le casse dell'Inps - sostengono - rischiano di andare in rosso" oppure "tra qualche anno c'è il rischio che non si potranno più pagare le pensioni" e da qui la necessità di allungare l'età pensionabile con l'augurio, aggiungiamo noi, che possibilmente muoiano sul posto di lavoro quanti più salariati possibili. Ma anche il classico scemo del villaggio potrebbe arrivare a chiedersi: "Certo che rischiano di andare in rosso, se lo Stato e a seguire tutti gli enti pubblici e privati hanno cancellato la voce "assunzione" dai loro libri contabili". In poche parole, non assumendo più personale è inevitabile che i conti vadano in rosso. In passato non accadeva, perché, andando in quiescenza un certo

numero di dipendenti, immediatamente si procedeva ad un bando di concorso. Ed erano le trattenute previdenziali che si effettuavano sulla busta paga dei nuovi assunti che garantivano un perfetto equilibrio tra le entrate e le uscite. Come se non bastasse, il governo ha deciso di approvare la mobilità del personale. A Trapani, ad esempio, tra impiegati e polizia municipale, il personale in servizio si è ridotto di circa il 50%. Come rimediare? Semplice! Tutti i trapanesi che lavorano a Milano, Torino o altra città possono chiedere il trasferimento, grazie alla mobilità. Tutto pur di non dover procedere a nuove assunzioni. Ma se vengono da altre città è normale che ne risenta la loro pianta organica e, in tal caso, che succede? Procedono a bandire qualche concorso? E allora, perché da loro sì e a Trapani no? Però possiamo tranquillizzarci! Il governo ha assicurato che da oggi in avanti si porrà seriamente il problema dell'occupazione giovanile. Pochi giorni dopo, invece, allunga l'età pensionabile. Chi ci capisce qualcosa è bravo.



Oggi è Martedì 14 Novembre



Rovesci

15 °C

Pioggia: 40%
Umidità: 69%
Vento: 14 km/h

Auguri a...



La redazione de Il Locale News fa gli auguri di buon compleanno al dottor **Gino Martorana**, medico di base in pensione e sindaco di Paceco in carica che oggi compie 70 anni. Buon compleanno sindaco!!!

Il Locale News
Editore: S.O.C.I. srls
P.iva 02599230816
email: info@ilocalenews.it
Reg. Tribunale di Trapani n° 358 del 09/12/2015
Direttore Responsabile:
Nicola Baldarotta
direttore@ilocalenews.it

Uffici: P.le Giovanni Paolo II C/O Terminal ATM 91100 TRAPANI
redazione@ilocalenews.it

Per la pubblicità:
328/4288563

Responsabile tecnico:
Pasquale Strazzera

Il giornale è stampato da:
Tipografia Rallo srl
- Mazara del Vallo -
Edizione chiusa alle 18

Muoversi in bus, fa bene alla città e migliora la vita



PARKING MULTIPIANO



TRAPANI
via Trento
angolo Piazza Gangiacomo-Caccio Montalbano
Tel. 3810943794 - 12-3-109371
info +39 0913 582459 | www.atmtrapani.it

Informazioni di servizio a cura di ATM spa Trapani

Percorso della LINEA 24

DAL TERMINAL in Piazzale Papa Giovanni Paolo II:
via Ilio - via Amm. Staiti - via XXX Gennaio - viale Regina Margherita - via G.B. Fardella - C.so P. Mattarella - via Conv. San F.sco di Paola - via Argenteria - via S. Bernadetta - via G. Clemente - Strada pr Torrebianca - S.S. 113 - RIGALETTA/ via Begonia - via Giacinto - via Tupitano - S.S. 113 - via Marconi - via Ten Alberti - via Volta - via Manzoni - via Cosenza - via Cesarò - via Madonna di Fatima - via Archi - via dei Mille - via G.B. Fardella - Piazza Vittorio - via P. Abate - via Osorio - via XXX Gennaio - via Amm. Staiti - via Ilio - Terminal

PARTENZE DAL TERMINAL CITY:
08.30 09.55 11.20 12.45

PARTENZE RIGALETTA:
07.40 08.55 10.20 11.45 13.10

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU IL LOCALE NEWS CHIAMA IL 328/4288563



Rubrica di GASTROSOFIA

a cura di Angelo "Chef" Benivegna



Che trip... Cannolo cassatoso o cassata cannolosa?

Ovvero: il cannolo che si senti cassata per un di

Credo che non esista nessun piatto della cucina siciliana con cui io non abbia, rispettosamente, giocato.

Figuriamoci se non ci ho provato con cannoli e cassate.

Giocare col cannolo, e non ci pensate nemmeno a sorridere al doppio senso, è molto più difficile che giocare con la Cassata, già che la Cassata di ricotta in fondo in fondo è "soltanto" una torta, mentre il Cannolo è un dolce unico, ben definito, nella forma e nel contenuto. Possiamo giocare col contenuto del Cannolo, farcendolo di creme, di gelato e facendo anche un Cannolo salato, ma giocare con la forma è molto difficile, causa la non-densità della ricotta: provate ad esempio a fare una millefoglie con le scorce e vedrete fin dove schizzerà la ricotta appena addenterate la millefoglie! E che dire del Cannolo organo, cinque tubi di scorcia, di diversa altezza, farciti di ricotta, messi in fila come in un organo di chiesa? Bello da vedere, ma come si mangia?

A meno che non frantumiamo la scorce, e si ricompongano in qualcos'altro, anni fa ho mangiato un fantastico zuccotto di scorcia farcito di ricotta e colatura di cioccolato, "ripensare" il Cannolo è difficile.

Ma prima di addentrarci nella frantumazione delle scorce, che sta alla base di questo Cannolo

cassatoso o Cassata cannolosa, cerchiamo di capire di cosa stiamo parlando.

Cassata: *cibus ex pasta panis et caseus compositus.*

Letteralmente cibo composto da pasta di pane e formaggio, così venne definita per la prima volta la parola siciliana Cassata nel vocabolario Siciliano-Latino di Angelo Seniso (1305-1386), primo abate del monastero di San Martino delle Scale, il "Declarus".

Una focaccia, quindi, contenente formaggio fresco e cotta al forno che poi, avvolta in foglie profumate come l'alloro, veniva venduta i tutti i mercati siciliani. Se invece la pasta di pane era dolcificata diventando quasi una frolla, ed era farcita da ricotta anche essa dolcificata, diventava un dolce.

In tutta l'area mediterranea abbiamo testimonianza della presenza di "pani" simili, il **casectus** ad esempio, di datazione precedente la presenza musulmana in Sicilia, e questo esclude, una volta per tutte, la fantomatica origine araba della Cassata Siciliana.

Ma da dove nasce l'equivoco? Nasce dall'interpretazione errata di uno studioso, da una ipotesi non provata e dal copia e incolla, che non è figlio con dell'era digitale ma è nato assieme alla scienza: l'ha detto il prof quindi è "vero".

Lo studioso mal interpretato fu Michele Pasqualino, che nel "Vocabolario siciliano etimologico" edito a Palermo nel 1785, definisce la Cassata una specie di torta fatta di ricotta raddolcita, con rinvolto di pasta anch'essa raddolcita, fatta in forma rotonda.

Ed il primo copia incolla lo fece un altro studioso, serissimo, Michele Amari, che nel 1872 aveva voluto metterci del suo scrivendo che la Cassata gli "sembra" di origine araba, perché il termine arabo **qas'ha**, diventato in siciliano **quarara**, vuol significare scodella grande e profonda, com'è la forma del dolce in questione.

Da quel momento il copia e incolla attribui la Cassata di ricotta agli arabi, e così continua anche ai nostri giorni: e poi lo dice anche l'Amari!

MadicheCassatastiamoparlando?

Non certo quella che troviamo oggi in tutte le pasticcerie siciliane, la Cassata di ricotta con la Pasta reale, il Pan di Spagna, la frutta candita e la zuccata, ed ovviamente la ricotta addolcita e condita da gocce di cioccolato, e fondamentalmente per due motivi, anzi tre: lo scheletro della Cassata è il Pan di Spagna, senza Pan di Spagna niente Cassata, ed il Pan di Spagna arrivò in Sicilia con gli Spagnoli, il secondo motivo è la zuccata,

che è altra cosa della frutta candita, e fu inventata a metà dell'800, a Palermo, e già allora esportata in Italia e all'estero.

Il terzo motivo è che della Cassata di ricotta, diciamo la Cassata moderna, ha una data di nascita, il 1873, ed un padre, **Salvatore Guli**, lo stesso che aveva inventato la zuccata e di cui riforniva tutti i conventi siciliani. Quindi, da Angelo Seniso a Michele Amari tutti parlano della Cassata al forno, tuttora in produzione, certo, ma oggi infinitamente meno nota, non più decorata e meno "alla moda" della Cassata di ricotta, mentre un tempo...

Già ai tempi degli antichi greci e poi dei latini, i siciliani conoscevano un dolce di ricotta e miele chiamato **caseatus** e negli affreschi tardo romani della villa di Oplontis è ben visibile quella che senza dubbio è l'antenata della Cassata, decorazioni comprese. Poi furono gli esperti pasticceri arabi ad occuparsene, rivestendo una Cassata al forno di ricotta e sciroppo di canna con la pasta di mandorle di cui erano golosi e chiamandola **qas'at**, dal nome della forma sferica di rame necessaria a comporla.

Con l'arrivo dei popoli del nord la musica non cambia, anche se quei barbari non rimasero certo nella nostra storia per le loro abilità pasticciare, eppure qualche

secolo dopo appare nella lontanissima Svezia un dolce di formaggio rivestito di pasta di mandorle.

La **qas'at** nel tardo medioevo entra in conventi e monasteri, dove diventerà Cassata, in quelle cucine conventuali destinate a diventare per secoli le uniche depositarie della sapienza gastronomica siciliana. Il Rinascimento, ed il Barocco poi, la coprono di decorazioni fino a farla diventare vera opera d'arte, ma rimaneva pur sempre "una specie di torta fatta di ricotta raddolcita di zucchero con rinvolto di pasta anch'essa raddolcita e fatta in forma tonda", in definitiva una torta di pasta frolla farcita di ricotta addolcita.

Con l'arrivo degli spagnoli tornano in auge le cucine e le pasticcerie di palazzo, che però non incidono granché sulla Cassata al forno, anche se la produzione in occasione della Pasqua, preferendo invece sbizzarrirsi col Pan di Spagna. E poi la novità. L'arrivo del Pan di Spagna dà vita alle torte a strati ed anche ad una gran quantità di biscotti, cucinati col sistema della doppia cottura in forno - i **triccotti** -, ma soprattutto il Pan di Spagna funge da "sostegno" consentendo di realizzare torte farcite ed a più alzate, i Trionfi di gola.

Continua domani con la 2ª parte



ANTIPASTI
Frittella di Broccolo - Formaggio e Olive - Zeppole di Zucca con ragù di Cinghiale - Caponata - Funghi Ripieni - Parmigiana di Melanzane - Trippa - Lumache con Pesto alla Trapanese - Pecora Bollita

PRIMI PIATTI
Fettuccine al ragù di Cinghiale con Mollica abbrustolita
Fusilli dello Chef (Funghi Melanzane Nordina ed un pizzico di Panna)

SECONDI PIATTI
Involtini di lonze al Curry
Polpette con Focute di Formaggi e Granelli di Pistacchio

CONTORNI
Patata dello Chef

DESSERTS
Macedonia - Dolce della casa

ACQUA - VINO - COLA
CAFFÈ - AMARO

TUTTO A 25 EURO A PERSONA



Lo Chef Alberto Trincali del Baglio 40 Pari offre questo Menù a prezzo fisso a tutti i propri affezionati Clienti

SS 187 KM 17 - CONTRADA LENTINA
CUSTONACI
TEL. 380 7645593

Paceco, il bilancio consuntivo 2016 approvato all'unanimità: "Siamo un Comune virtuososo"

Il Consiglio comunale di Paceco ha approvato all'unanimità il "rendiconto della gestione per l'esercizio 2016" documentato dalla Giunta Marforana.

Il bilancio consuntivo, oltre a rendere conto al Consiglio e alla comunità del corretto utilizzo delle risorse, permette all'Amministrazione comunale di quantificare i fondi effettivamente disponibili e di determinare la quota da destinare agli investimenti.

"L'esercizio 2016 si chiude con un avanzo di 5.031.198,72 euro - è riportato nel risultato di amministrazione - e al netto delle quote vincolate

(per accantonamenti, soprattutto, al Fondo crediti di dubbia esigibilità e al Fondo rischi da contenzioso, ndr), l'avanzo libero ammonta a 2.625.598,65 euro".

"Nella parte dell'avanzo dell'amministrazione destinata agli investimenti, - evidenzia il sindaco di Paceco, Biagio Marforana - per 65 mila euro è prevista la manutenzione e la messa in sicurezza di alcuni edifici comunali, e altri 260 mila euro saranno utilizzati per la messa in sicurezza di alcune strade, come la via Concordia e la via Pirandello, a Paceco, la via Ciaccio Montalto nella

frazione di Nubia, la via Garibaldi nella frazione di Dattilo". "Mi sembra doveroso - ha affermato il consigliere Filiberto Reina prima della votazione in aula - sottolineare che siamo un Comune virtuoso, per avere rispettato nell'ultimo decennio il Patto di Stabilità; cosa non facile - ha aggiunto - considerato quello che si sente in giro, tra comuni in dissesto o con problemi economici".

Il rendiconto è stato poi approvato con l'unanimità di 17 consiglieri presenti, della maggioranza e dell'opposizione (assenti Genovese, Accardo e Caradonna).



Contatti:
0923 36 27 77
328 78 48 722

Via Madonna di Fatima 3 A
91016 C.S. Erice (TP)

Trapani, i socialisti e le primarie di coalizione: "Non fummo noi a non volerle ma parliamone"

Ed intanto anche loro si preparano per i prossimi appuntamenti elettorali del 2018

I socialisti, specialmente quelli ericini, si dicono sorpresi. L'annuncio che Giacomo Tranchida ha fatto in tv e sul nostro giornale, circa la necessità di indire primarie di coalizione in vista delle prossime elezioni Comunali a Trapani, Valderice e Paceco, li ha lasciati oltre modo perplessi. E questo poiché fu proprio Tranchida, l'anno scorso, ad impedire che si svolgessero a Erice mettendo un veto proprio sulla partecipazione dei socialisti al tavolo programmatico.

Il portavoce provinciale del PSI, l'avvocato Massimo Zaccarini, ne fa una questione di principio ma anticipa comunque la disponibilità dei socialisti a far parte del tavolo. Ad una condizione, però.



Massimo Zaccarini

"L'iperattivismo di Tranchida post elezioni regionali - afferma Zaccarini - nella spasmodica ricerca comunque di una collocazione istituzionale, lo ha portato a diventare un fans delle primarie di coalizione. Ne prendiamo atto senza spirito polemico. Quello che non possiamo consentirgli e' di mistifi-

care la storia recente a suo uso e consumo. Alle ultime amministrative, il psi, come ricorderanno tutti, chiese a gran voce e per mesi le primarie coalizioni nel centrosinistra. Proprio il veto di Tranchida portò un gruppo dirigente debole del PD ericino a rimangiarsi gli impegni assunti e a ripiegare sulle primarie di partito.

Questo sul passato. Per quanto riguarda il futuro, il psi valuterà nelle sedi di partito la linea politica da assumere rispetto alla tornata amministrativa di primavera, seguendo sempre lo stesso partito. Se il PD sarà disponibile ad una condivisione dei processi politici, e' del tutto evidente che sarà il nostro interlocutore privilegiato. Ma se al suo interno

prevarranno ancora spinte prevaricatrici sugli alleati, ovviamente, non troverà i socialisti disponibili a subire. Il psi non ha candidati da imporre, ma una comunità di uomini e donne che in provincia di Trapani meritano rispetto".

La prossima settimana, intanto, sono in programma tre riunioni. Per un esame del voto regionale, per valutare l'esigenza di una ristrutturazione del gruppo dirigente provinciale e per iniziare a programmare l'attività in vista degli appuntamenti elettorali di primavera. In particolare gli incontri saranno martedì alle 18.30 a Marsala in corso Gramsci, giovedì alle 19 ad Alcamo in via Pitagora e venerdì alle 18 a Trapani in via Argenteria.

Elezioni 2018, i fratelli D'Angelo in prima linea

L'appuntamento ufficiale è stato fissato per sabato prossimo, alle ore 10.00, presso l'Università di Trapani. In quella giornata verrà presentato il nome della lista e le basi del progetto amministrativo con il quale, Felice e Salvo D'Angelo provano a dire la loro in vista delle elezioni amministrative dell'anno prossimo. La lista/progetto si chiama "Scegli Trapani" e tenta di coinvolgere pezzi di società trapanese con i quali avviare una riflessione programmatica sul futuro del territorio.

I D'Angelo, come noto, sono vicini al movimento di Matteo Salvini ma il loro progetto è avulso, al momento, da qualsivoglia sponsorizzazione partitica.



Per chi non si ferma mai.

A partire da €13.950*

STONIC

KIA

Novità Kia Stonic. La versatilità in più. Con Easyfit anche il tuo bagaglio sarà in viaggio. Scopri il Comfort della tua prossima avventura.

Automondo
Via Emilia 5
81133 - Tusciano
Tel. 0222.521000 - www.kia.com/italia

Regionali, Tranchida si unisce a Scala: ricorso contro le liste "inadempienti"

Il ricorso depositato ieri mattina da Giacomo Tranchida, in adesione a quello di Giacomo Scala, verrà deposti-



tato oggi anche alla Commissione Regionale di Garanzia elettorale presso la Corte d'Appello di Palermo. Secondo i ricorrenti ci sono tutti i presupposti per far valere le loro ragioni, in quanto il D.lgs. 235 del 2012 (cd legge Severino) sul quale si basa il ricorso alla commissione circoscrizionale non è altro che una modifica della precedente legge n.55/1990 che prevedeva le ipotesi di incandidabilità, (e come tale non necessita di essere recepita dalla Regione siciliana) prevedendo la Severino in ag-

giunta e ampliamento delle ipotesi di reato altri delitti consumati o tentati. (nella specie artt.320, 321, 322, 322bis, 323, 325, 326, 331 secondo comma, 334, 346bis del codice penale), di fatto sostituendo e abrogando la 55/1990.

Pertanto, mancando espressamente tale dichiarazione da parte dei candidati, è stato chiesto di non proclamare gli eletti, la cancellazione delle liste irregolari, (tutte tranne PD, Sicilia Futura e lista Salvini-Meloni) e conseguentemente la riassegnazione dei seggi alle sole liste valide. In provincia di Trapani, quindi, andrebbero 3 seggi al Pd e 2 a Sicilia Futura/Psi.

Cornino, porto a metà tra pesca e turismo ecco i soldi per il progetto di riqualificazione

Il sindaco Bica: «fruibilità rivolta ai pescatori, ma il molo utile anche per i diportisti»

La Regione Siciliana ha approvato la riqualificazione e l'ammmodernamento del porto di Cornino. La cifra riconosciuta dall'Assessorato regionale della Pesca, ammonta a 486.525,00 euro. Il progetto è stato candidato al bando "Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca" 2014/2020 per il miglioramento delle infrastrutture dei porti di pesca, delle sale per la vendita all'asta, dei siti di sbarco e dei ripari di pesca.

L'Amministrazione di Custonaci entro dicembre presenterà il progetto esecutivo dei lavori, redatto dagli uffici comunali, che si prefigge di riqualificare lo scalo di Cornino, realizzando una struttura per il riparo e il rimessaggio delle barche da pesca e consentendo, quindi, una protezione dell'ambiente e migliori condizioni di lavoro ai pescatori. Anche l'intero iter di candidatura e tutte le fasi istruttorie sono frutto del lavoro dell'ufficio tecnico, diretto dall'ing. Renato Agliastro, e degli assessori Silvia Campo e Giovanni Noto.

«Per la riqualificazione ed ammmodernamento dello scalo - ha dichiarato l'assessore Noto - si prevede la realizzazione di una pavimentazione della zona "Molo dei pescatori" e di punti acqua e luce nelle banchine al servizio dei pescatori, punti di presa elettrica e di illuminazione a led. Si prevede anche la realizzazione di una struttura che avrà la caratteristica di essere rimovi-

bile». «Un altro importante traguardo che punta alla crescita sostenibile, inclusiva e turistica del golfo di Cornino - continua l'assessore Campo -. È un tassello di un progetto di più ampio respiro, che si poggia sulla volontà di far fare un ulteriore salto di qualità a Cornino».

È di tutta evidenza, anche se non detto esplicitamente, che l'amministrazione comunale punta ad un potenziamento dell'approdo che, in futuro, sia utile anche per le piccole unità da diporto.

«Riqualificare l'area del porto era un'esigenza non rinviabile - sostiene il sindaco di Custonaci Giuseppe Bica -. Un progetto che mette al centro Cornino e insieme alle attrazioni balneari della passerella e del parco ac-



La baia di Cornino, sullo sfondo il porticciolo

quatico galleggiante migliorano il Comune. L'intervento è stato finanziato all'interno della misura riguardante i ripari per la pesca, come è classificato Cornino, la cui fruibilità non è legata alle sole barche dei pescatori locali, ma è

estesa ai pescatori della marina trapanese di passaggio sulle nostre acque; inoltre i servizi e le infrastrutture che si realizzeranno hanno anche una positiva influenza sull'attrazione turistica».

Glusy Lombardo

Ambiente ed economia, la posidonia come risorsa

L'Area Marina Protetta Isole Egadi sarà presente alla conferenza di avvio del progetto LIFE SEPOSSO «Supporting Environmental governance for the Posidonia oceanica Sustainable transplanting Operations», che si terrà domani a Roma, presso il Ministero dell'Ambiente e del Mare. Il progetto punta al reimpianto delle praterie di posidonia e all'utilizzo di questa pianta. L'AMP Isole Egadi si è confermata nel tempo un laboratorio naturale di inestimabile valore, scelto da numerosi enti di ricerca per sperimentazioni nel campo dell'ecologia marina e della gestione eco-sostenibile della fascia costiera. L'AMP, in questi anni, è stata protagonista di molti progetti sulla Posidonia, volti alla sua tutela e alla sua valorizzazione (per esempio: il riutilizzo della Posidonia spiaggiata a fini turistici e l'impiego in campo cosmetico). Gli organizzatori auspicano la collaborazione con diversi soggetti interessati a sviluppare progetti che coniughino aspetti economici e di tutela ambientale. (F.C.)



Prateria di posidonia nel mare delle Egadi

Valderice Controlli nelle mense

Il Comune di Valderice s'è dotato della Commissione Mensa, strumento importantissimo per il monitoraggio costante dei centri cottura e dei refettori da parte dei rappresentanti dei genitori, degli operatori scolastici, degli uffici comunali e di un Nutrizionista dell'ASP.

La commissione ha funzione di controllo del servizio che viene erogato ai bambini che frequentano le scuole del territorio: rispondenza ai protocolli dei valori nutrizionali degli alimenti, condizioni di igienicità nel confezionamento delle pietanze, tempi di somministrazione delle pietanze calde e fredde, qualità dei cibi freschi, valutazione sull'organizzazione del servizio, raccolta di suggerimenti ed iniziative di informazione.

In una nota dell'amministrazione viene detto che la commissione è istituita in via "sperimentale", tuttavia va posto in evidenza che questo organismo è previsto dalle norme, in particolare dalle linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica (pubblicate sulla G. U. n. 134 dell'11/6/2010) e dovrebbe essere rinnovato all'inizio di ogni anno.

Ai componenti della commissione mensa non spetta alcun compenso, né rimborso. (R.T.)

L'alberghiero apre le porte dell'Europa ai suoi studenti

L'Istituto alberghiero "Florio" di Erice parteciperà al progetto di alternanza scuola lavoro all'estero denominato "ENPASS: percorsi imprenditoriali - La strada per il successo".

Il progetto vedrà 150 studenti del terzo e quarto anno degli Istituti superiori di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Sicilia, protagonisti di un tirocinio formativo di cinque settimane presso aziende, alberghi e agenzie di viaggi in Svezia, Slovacchia, Bulgaria, Germania, Irlanda, Regno Unito, Francia, Spagna e Portogallo. Gli studenti dell'alberghiero che potranno aderire all'iniziativa saranno solo 12 e saranno scelti in base ai voti ottenuti alle selezioni. Effetueranno l'esperienza formativa nell'estate 2018 a Valencia, in Spagna, presso il Centro Superiore di Ristorazione del Mediterraneo. Lo stage sarà preceduto da un



Giovani cuochi al lavoro

corso di preparazione linguistica e culturale. A dicembre sarà aperto il bando interno per la presentazione della candidatura. L'obiettivo del progetto, dichiara la preside Pina Mandina, è «consentire ai giovani tirocinanti di sperimentare il mondo del lavoro in un contesto europeo, agevolandone la crescita individuale».

Glusy Lombardo

STASERA PAGHI TU!

Falsi D'autore band

SABATO 18 NOVEMBRE ORE 21.30
DOMENICA 19 NOVEMBRE ORE 18.45

★ TEATRO DON BOSCO - TRAPANI ★

PER INFO E PREVEDITE 342.0330263

**NOLEGGIO
A LUNGO TERMINE**

Galdieri rent **DA OGGI A TRAPANI**



**VIENI A TROVARGI PER UN PREVENTIVO
SU QUALSIASI MARCA E MODELLO**

AUTOVAR

TRAPANI Via Milazzo, 7 - Tel. 0923.23072
Via N. Riccio, 115 - Tel. 0923.549876

Quali controlli sui cacciatori? Rizzi chiede lumi ai forestali

Enrico Rizzi, presidente del Nucleo Operativo Tutela Animali - Onlus ha chiesto al Dirigente provinciale del corpo forestale di Trapani quali misure siano state prese per la tutela del patrimonio faunistico e, soprattutto, quali e quanti controlli in concreto sono stati operati in provincia di Trapani, tenuto anche conto che quest'anno a Pantelleria e Marettimo la caccia è stata vietata. Una domanda che, secondo Rizzi, non ha avuto nella nota di replica del Dirigente, Francesco Trapani, una risposta esaustiva. Rizzi ribadisce che intendeva sapere: il numero dei cacciatori sottoposti a controllo, le san-



Un cacciatore con il cane

zioni amministrative elevate, le eventuali segnalazioni alla magistratura, il numero degli animali vivi sequestrati, il numero di sequestri di fauna abbattuta. Quali le azioni di prevenzione del bracconaggio. Domande legittime che attendono risposta. (R.T.)

Uccise la moglie con ventisei coltellate Antonino Madone condannato a 16 anni

Il Pm ha chiesto 30 anni, il Gup non ha riconosciuto le "circostanze aggravanti"

Ventisei coltellate non sono bastate perchè fosse riconosciuta la crudeltà con la quale Antonino Madone, lo scorso anno, ha ammazzato la moglie Anna Manoguerra. Madone ieri pomeriggio, in sede di rito abbreviato, è stato condannato dal Gup di Trapani, Antonino Casasino, a 16 anni e 8 mesi di reclusione. Gli sono state riconosciute le attenuanti generiche e non l'aggravante della crudeltà come richiesto dal PM Antonio Sgarrella e da Vincenzo Malfese, avvocato delle parti civili (i tre figli della vittima) che avevano entrambi chiesto il massimo della pena prevista per il rito abbreviato. È passata, insomma, la linea difensiva dell'Avv. Orazio Rapisarda, legale di Madone.

Come pene accessorie, inoltre, Madone sarà sottoposto alla libertà vigilata per tre anni, dopo aver scontato la pena, ed è stato interdetto dai pubblici uffici. Alle parti civili dovrà essere pagata una provvisoria di 30 mila euro. Entro 90 giorni il GUP depositerà la motivazione della sentenza. Leggendo si potrà meglio comprendere la ragione per cui le attenuanti generiche sono state ritenute prevalenti sull'aggravante della crudeltà. Madone, 60 anni all'epoca dei fatti, il 20 novembre del 2016, poco prima di pranzo, fece irruzione nella abitazione coniugale in via della Speranza, a Nubia, frazione di Paceco, nella quale però non viveva da qualche tempo a causa della

separazione in corso, e al culmine di una lite ammazzò la moglie colpendola ripetutamente con un coltello. L'esame autopsico accertò che il corpo di Anna Manoguerra fu martoriato da 26 coltellate e che almeno una di esse, quella sferrata al cuore, fu mortale. Dopo l'omicidio l'uomo si recò nel bar della frazione, come se nulla fosse accaduto. Il corpo fu ritrovato dopo quale ora dalla madre ottantenne della vittima. Le indagini successive all'omicidio avrebbero ricostruito anche il pesante clima familiare nell'ambito del quale sarebbe maturata la decisione di Anna Manoguerra di lasciare il marito che la accusava, ingiustamente, di ripetuti ed inesistenti tradimenti. Gli



investigatori hanno trovato riscontro ad episodi di maltrattamenti, violenze e vessazioni perpetrate ai danni di Anna Manoguerra dal 2011 sino al giorno dell'omicidio.

Fabio Pace

Erice, una firma pesante

Il sindaco di Erice, Daniela Toscano, alla presenza della Sottosegretaria Boschi, ed insieme ad altri 45 sindaci, ha firmato a Brescia la convenzione per il «Piano di riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate». Un progetto presentato a suo tempo dall'amministrazione Tranchida, che nella graduatoria nazionale si collocò al 17 posto su 350 amministrazioni comunali. L'importo del finanziamento è di 2 milioni di euro ed è previsto un ulteriore intervento. (R.T.)

Co-marketing, giovedì incontro al Comune Il comitato spontaneo va dal Commissario

Giovedì mattina, alle 11, il Commissario Straordinario del Comune di Trapani, Francesco Messineo, incontrerà il comitato spontaneo di cittadini e imprenditori che nella mattinata di sabato scorso ha presidiato per un paio di ore Palazzo d'Ali. Una protesta civile contro la decisione dello stesso Commissario di non sottoscrivere la delibera di adesione del comune di Trapani all'accordo di co-marketing a sostegno del bando per le rotte aeree da e per l'aeroporto di Trapani Birgi. Nel corso dell'incontro al dott. Messineo saranno consegnate le firme in calce al documento con il quale si avanzano le motivazioni a sostegno di una convinta e necessaria partecipazione del Comune di Trapani all'accordo. In vero la protesta non stata molto partecipata, poco più 200 persone, in massima parte rappresentati di partiti e associazioni. Pochi gli imprenditori del settore turistico, a parte i volenterosi organizzatori. Eppure, proprio albergatori, ristoratori, titolari di



I fogli della petizione con le firme raccolte

pensioni e b&b avrebbero dovuto essere in prima linea a manifestare il dissenso rispetto alla decisione del commissario. Pochi, una decina, anche i cittadini che hanno raccolto l'invito ad essere presenti. Ancora una volta, nonostante l'alta posta in gioco, i trapanesi hanno mostrato di essere tiepidi nel manifestare il senso di "partecipazione democratica". Giustificata la definizione di "flop"? (R.T.)

Dolce
Gestione e Servizi
Funebri

- ONORANZE FUNEBRI
- CREMAZIONI
- TRASPORTI FUNEBRI
- DISBRIGO PRATICHE
- ALLESTIMENTO CAMERA ARDENTE
- TRASLAZIONI

Via Marsala, 225 - Trapani (TP)

Tel. 0923.535950

Cell. 331.9444878 - Notturno 371.3592851

vito.dolce@libero.it

Basket, la Lighthouse Trapani non scardina la corazzata casalese e perde 76 a 65

I granata hanno comunque disputato una buona gara malgrado la sconfitta

La Pallacanestro Trapani lotta a Casale Monferrato, ma perde con il punteggio finale di 76 a 65. Una partita ben giocata dai granata, nonostante la sconfitta. Il divario tra le due formazioni di undici lunghezze è un po' bugiardo, infatti, gli uomini di coach Marco Ramondino hanno raggiunto tale vantaggio solamente nelle ultime battute del match. Nella prima parte della gara, la Novipiù Casale Monferrato aveva trovato in Giovanni Tomassini il proprio leader, nella seconda, invece, è uscito fuori il talento della guardia americana Jammarr Rodez Sanders. Per la Lighthouse Trapani, positive le prestazioni di Brandon Jefferson e Stefano Bossi, entrambi un po' in ombra in quest'inizio di campionato. Rispetto alle gare precedenti, però, sono venute meno le giocate di Kenneth Viglianisi e Marco Mollura, che sono stati ben contrastati dalla difesa avversaria. Trapani per l'ennesima volta non ha potuto giocare con tutti i propri effettivi. Sono quattro, infatti, le partite consecutive nella quale coach Ugo Ducarello non ha potuto contare su almeno un giocatore. Domenica non è sceso in campo Jesse Perry, a causa di una distorsione alla caviglia. In casa granata si spera in un suo recupero per la partita

casalinga con Legnano (domenica 19 novembre ore 12). Gara che sarà trasmessa in diretta televisiva su Sportitalia. Dopo le prime sette giornate e quasi un quarto di campionato disputato, si può fare un piccolo bilancio. Quattro vittorie e tre sconfitte sono un buon risultato. Se si toglie il match di Biella, la Pallacanestro Trapani si è giocata fino alla fine la propria vittoria in tutte le partite disputate. Un po' di rammarico c'è per la sconfitta con Roma, ma dopo di essa la formazione del presidente Pietro Basciano ha mostrato in campo un ottimo atteggiamento. Una squadra che lotta e che getta il cuore oltre l'ostacolo, ma ancora più importante è il bel gruppo che si



Brandon Jefferson al tiro

sta creando. Negli sport di squadra solo con l'unione si può fare qualcosa di rilevante e la Pallacanestro Trapani dà proprio quest'impressione. Sarà il tempo a dire la verità in me-

rito. Intanto quest'oggi riprendono gli allenamenti dopo il giorno di riposo d'ieri: doppia seduta d'allenamento per i giocatori granata.

Federico Tarantino

Settima sconfitta consecutiva per il Paceco

Partita importante per il Paceco che in casa affronta il Gela per ritrovare la vittoria dopo sei sconfitte consecutive ma trova la settima cocente delusione. La partita, eppure, s'era fatta subito viva con un Paceco propositivo ma, al 20' è il Gela che passa in vantaggio. Al 24' il pareggio. Giannusa viene atterrato in area, dal dischetto Terranova realizza. E' 1-1 e così si conclude il primo tempo. Il Gela trova la rete del vantaggio a dieci minuti della ripresa: Roccella serve dalla fascia Campanaro in mezzo e trafigge Pizzolato. 1-2. Al 24' il terzo gol del Gela. Ripartenza degli ospiti che sfruttano la fascia destra per Bonanno che di prima trova la sua doppietta personale. 1-3. Al 32' il Paceco accorcia le distanze ancora con Terranova. Animi che si surriscaldano. Entrambe le squadre rimangono in dieci a causa

dell'espulsione di Moi e di Virgilio. Anche mister Di Gaetano e mister Romano vengono allontanati dalla panchina. Dopo gli 8 minuti di recupero concessi, il fischio finale che decreta la settima sconfitta consecutiva per il Paceco. Mister Di Gaetano: "Non credo che ci sia tanta differenza tra noi e le squadre finora incontrate. La differenza risiede nell'esperienza e nella malizia. Oggi il Paceco non meritava di perdere. Solo lavorando serenamente si può uscire da situazioni così. Non ne faccio un dramma e mi prendo le responsabilità, lavorando in modo onesto. Tanti dei nostri giocatori sono stati fermi per un po', ora è normale che molti non siano al top. Una nota di merito per Michele Marino per la positività e la voglia trasmessa. Oggi è questa la cosa positiva, gli altri devono prenderlo da esempio".



distributori ufficiali LOCALE

Trovi il giornale anche da:

CENTRO REVISIONI AUTO e MOTO
Catalano & Mannina
 OFFICINA MECCANICA MULTISERVIZIO

TRAPANI
 Via Perna 46/47, 91100
 Gestore: il capoturno della Perna
 Tel. 0923 659677
 Cell. 329-8329486
 347-2654853

Enti e istituzioni

Comune di Trapani:
 - Palazzo D'Alì
 - Prefettura
 - Questura
 - Comando provinciale del Carabinieri

Comune di Erice:
 - Uffici comunali di C/da Rigaletta Milo

Comune di Valderice:
 - Municipio

Comune di Paceco:
 - Municipio

Comune di Custonaci:
 - Municipio

Calcio, il Trapani al lavoro in vista del Francavilla



Dopo il pareggio esterno contro il Matera, il Trapani Calcio ha ripreso da ieri pomeriggio la preparazione in vista della prossima gara, Trapani-Virtus Francavilla, valevole per la quindicesima giornata, che si disputerà sabato 18 novembre alle 14.30 presso lo Stadio Provinciale di Trapani. Questo il programma settimanale da oggi in poi:
 -Martedì ore 10 e ore 15
 -Mercoledì ore 10 e ore 15
 -Giovedì ore 15
 -Venerdì ore 15
 Tutte le sedute di allenamento si svolgeranno a porte chiuse.

GYMNASIUM

et Club

TIRAPANI

Via della Pace, 21 - 91100 Trapani
 Cell. 331 252 7871
www.palestragymnasiumetclub.com
 GYMNASIUM ET CLUB

DAL **1°**
OTTOBRE

APERTURA ANTICIPATA



**TUTTI I GIORNI
DALLE 10:30!**



**COLAZIONE
GRATIS
DALLE 10:30
ALLE 11:00
TUTTI I GIORNI**

**TUTTI I GIORNI
PRANZO A
€ 2,50**

BINGO SETTIMOCIELO

LUNGOMARE DANTE ALIGHIERI SNC • ERICE

